

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-421 del 29/01/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CARLETTI SIMONE con sede legale in Comune di Sarsina, Via Luca Silvani n. 9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività di produzione miele sito in Comune di Mercato Saraceno, Loc. Monte Finocchio s.n.c..
Proposta	n. PDET-AMB-2019-433 del 29/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CARLETTI SIMONE con sede legale in Comune di Sarsina, Via Luca Silvani n. 9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività di produzione miele sito in Comune di Mercato Saraceno, Loc. Monte Finocchio s.n.c..

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 01/10/2018, acquisita al Prot. Unione 42583 e da Arpae al PGFC/2018/17406 del 09/10/2018, dall'**Impresa Individuale CARLETTI SIMONE** nella persona di Bartolomei Simone, in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Sarsina, Via Luca Silvani n. 9, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito ad attività di produzione miele sito in Comune di Mercato Saraceno, Loc. Monte Finocchio s.n.c., comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Atteso che l'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/10/2018 per realizzazione di nuovo laboratorio agricolo in Località Finocchio (47025) - Mercato Saraceno;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 30/10/2018 Prot. Unione 47200, acquisita al PGFC/2018/18602, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Visto che in data 06/12/2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 53048 e da Arpae al PGFC/2018/21290;

Considerato che in data 10/01/2019, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Unione 1636 e da Arpae al PG/2019/6553;

Dato atto che in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 14626 del 21/12/2018, acquisita al PG/2019/118 del 03/01/2019, il Responsabile del Settore Edilizia-Urbanistica del Comune di Mercato Saraceno ha comunicato quanto segue: *"(...) Vista la dichiarazione pervenuta in data 06/12/2018 PGN 53048, che l'attività produzione miele non utilizza impianti o macchinari rumorosi e che pertanto non si allega documentazione di impatto acustico è possibile affermare che l'attività è esclusa dalla presentazione della DOIMA ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Qualora l'attività utilizzasse impianti di diffusione sonora ovvero svolgesse manifestazioni ed eventi con diffusione di musica è obbligata a predisporre adeguata DOIMA ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Legge 26 ottobre 1997 n. 447 salvo i casi dove non vengano superati i limiti di emissione di rumore per i quali resta ferma la facoltà di fare ricorso alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 6 della Legge 26 ottobre 1995."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento, acquisite in data 11/07/2018 e depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche: rapporto istruttorio acquisito in data 18/01/2019;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale CARLETTI SIMONE**;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale CARLETTI SIMONE** (P.IVA 04347140404) con sede legale in Comune di Sarsina, Via Luca Silvani n. 9, **per l'insediamento adibito ad attività di produzione miele sito in Comune di Mercato Saraceno, Loc. Monte Finocchio s.n.c..**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre alla seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: *Qualora l'attività utilizzasse impianti di diffusione sonora ovvero svolgesse manifestazioni ed eventi con diffusione di musica è obbligata a predisporre adeguata DOIMA ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Legge 26 ottobre 1997 n. 447 salvo i casi dove non vengano superati i limiti di emissione di rumore per i quali resta ferma la facoltà di fare ricorso alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 6 della Legge 26 ottobre 1995.*

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di produzione miele con annesso servizio igienico, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 1 a.e.;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 510 lt, fossa Imhoff da 5 a.e. e filtro batterico aerobico avente un volume utile di 3,36 mc (h=1,50 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 850 lt;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita nel fosso in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 16/01/2019 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2019/7166;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 09/10/2018 Prot. Arpae n. PGFC/2018/17406 e successive modifiche e integrazioni acquisite agli atti in data 18/12/2018 Prot. Arpae n. PGFC/2018;
- Planimetria dell'insediamento comprensiva dello schema fognario, in scala 1:100, a firma del Geom. Bartolomei Simone, acquisita agli atti in data 15/01/2019 al Prot. Arpae n. PGFC/2019/6553 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Loc. Monte Finocchio snc – Mercato Saraceno
Destinazione dell'insediamento	Attività di produzione miele con annesso servizio igienico
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	1 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 510 lt, fossa Imhoff da 5 a.e. e filtro batterico aerobico avente un volume utile di 3,36 mc (h=1,50 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 850 l
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

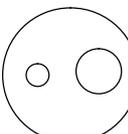
- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

- 3) Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
- 5) Le fosse Imhoff, il pozzetto degrassatore, e il filtro batterico aerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

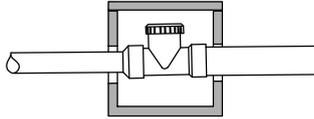
DITTA

CARLETTI SIMONE

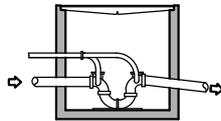
LEGENDA

-  Condotta Acque Nere Ø 125 mm
-  Condotta Acque Saponate Ø 125 mm
-  Sfiato al tetto
-  Pozzetto di ispezione dim. 30x30
-  Pozzetto Degrassatore 510lt.
-  Pozzetto Sifone Firenze
-  Filtro batterico aerobico (5 persone) dim. Ø 171Xh222cm
-  Fossa Imhoff (5 persone) dim. Ø 115Xh172cm
-  Fossa Imhoff (3 persone) dim. Ø 115Xh122cm

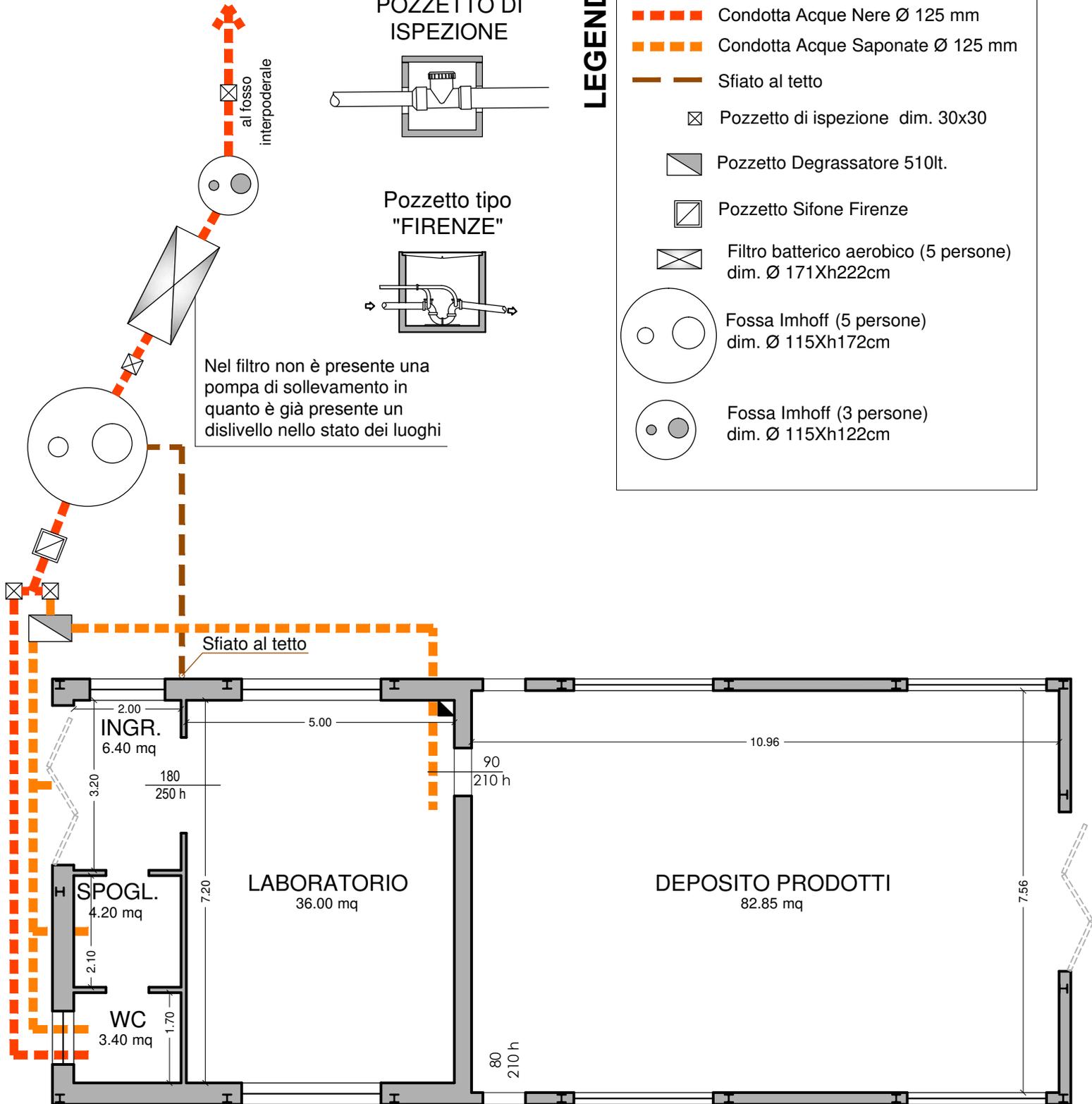
POZZETTO DI ISPEZIONE



Pozzetto tipo "FIRENZE"



Nel filtro non è presente una pompa di sollevamento in quanto è già presente un dislivello nello stato dei luoghi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.